

Njeguš, nella quale vivono gli Eraković, Petrović, Rajičević, Radonić, Provoković, Bogdanović e i Vrbica ecc. costituiscono diverse fratellanze, che nei rapporti politico-militari formano una tribù.

Ogni fratellanza ha il proprio stipite, da cui trae la sua origine, e pel quale ha il suo cognome: p. e. Eraković da Erak, Rajčević da Rajce ecc.

Dalla fratellanza degli Eraković discende l'attuale casa Petrović, regnante del Montenero, e si appella con questo cognome dopo il Vladika Danilo che fino alla sua morte si firmava Danilo-Sčepčev-Eraković-Njeguš.

Lui morto, i suoi nipoti, fra i quali eravi anche il vladika Sava, si dissero Petrović dal loro padre Petar. Dopo l'abolizione del governorato, i Radonić si ritennero il titolo di Vojvoda per la loro fratellanza.

### *Il Knez, il Vojvoda ed il Serdaro.*

Ogni tribù aveva dai più remoti tempi il proprio knez, o vojvoda, ed alcune l'uno e l'altro.

Nel 1718 s'introdusse nel Montenero anche la Serderia e nel 1831, coll'istituzione del Senato, anche ogni tribù ne ebbe uno.

Nel 1851 il principe Danilo abolì le knezine, e vi sostituì le capitanie; così ogni tribù ha il proprio vojvoda, senatore, serdaro e capetano. In alcune tribù una stessa persona è vojvoda e senatore.

Il vojvodato ed il serdariato erano ereditari in linea diretta da padre in figlio; così era anche il knezato, ma l'uno e l'altro può dare il knez a chi vuole.

Il capitanato non è ereditario, ma il knez esibisce quella persona della tribù, ch'egli ritiene più idonea a ciò.

### *Capi inferiori.*

Sono capi inferiori delle tribù i centurioni, gli alfieri ed i capi di drappello.

---

## **Divisione dei fondi.**

### *Divisione dei fondi per tribù e case.*

Nel Montenero non eranvi fondi nè comunali, nè demaniali. Tutta la terra divideasi per tribù e case, ed ogni casa è proprieta-